

COMUNE DI MONASTIER DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO

SERVIZIO FINANZIARIO

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE – PERIODO 01/01/2011 - 31/12/2015.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha per oggetto principale l'affidamento del servizio di tesoreria comunale ai sensi dell'articolo 209 e seguenti del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, intendendosi per servizio di tesoreria il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'ente con riguardo, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il contratto ha una durata di anni 5 a decorrere dal 01/01/2011 al 31/12/2015.

ART. 3 - VALORE DEL CONTRATTO

1. Il contratto è privo di corrispettivo pecuniario a favore dell'istituto bancario ed è disciplinato secondo le condizioni contenute nella convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 15 settembre 2010 disponibile sul sito www.comune.monastierditreviso.tv.it.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE (art. 34, d.Lgs. n. 163/2006)

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti previsti nel successivo art. 5 del presente disciplinare.

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. I soggetti che intendono partecipare alla gara, **a pena di inammissibilità**, devono possedere i seguenti requisiti:

1.1 Requisiti di ordine generale (art. 38, d.Lgs. n. 163/2006):

non trovarsi in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalle procedure di affidamento dei contratti, ovvero:

- a) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965. Tale condizione deve sussistere anche in capo agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e al direttore tecnico, i quali dovranno produrre separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- c) non avere avuto sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio così come definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, della direttiva 18/2004/CE. L'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti indicati alla lettera precedente, nonché nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- d) non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) non avere commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati dell'Osservatorio;
- f) non avere commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o

- malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'amministrazione aggiudicatrice, ovvero non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- g) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi a imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) non avere reso, nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) non avere commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali o assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j) essere in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/99;
 - k) non essere destinatario delle sanzioni interdittive di cui all'articolo di cui all'art. 9, comma 2, lettera e) del d.Lgs. n. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l) nell'ipotesi di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (in tal caso dovrà essere allegata, in separato plico, all'interno del plico n. 1, come specificato al successivo art. 10 punto 3 lett. c) del presente disciplinare, la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta).

1.2 Requisiti di idoneità professionale: i soggetti abilitati per legge all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208, comma 1 lett. c);

1.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale: avere un numero di sportelli bancari non inferiore a 7 (sette).

ART. 6 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI - DIVIETI (art. 37 d.Lgs. n. 163/2006)

1. In caso di Raggruppamenti temporanei di Imprese e consorzi ordinari :

- i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti da tutte le partecipanti al raggruppamento/consorzio;
- il requisito di capacità tecnico – professionale dovrà essere posseduto dalla mandataria o dalla consorziata esecutrice (capogruppo) almeno per il 60%. In ogni caso la somma dei requisiti posseduti dai componenti del R.T.I. /consorzio dovranno corrispondere al 100% dei requisiti richiesti. Tutti i soggetti riuniti in associazione temporanea dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione del servizio, ad attivare all'interno di tutte le filiali, un sistema di circolarità in relazione alle operazioni di riscossione e di pagamento;

ART. 7 - AVVALIMENTO (art. 49, d.Lgs. n. 163/2006)

1. Ciascun concorrente singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al precedente articolo 5 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, che assume la qualifica di impresa ausiliaria, in base alla disciplina prevista dall'articolo 49 del d.Lgs. n. 163/2006.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI

1. Il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, di cui all'art. 5 del presente disciplinare, può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sono indicate anche le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione.
2. Il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale è dimostrato mediante la presentazione dei seguenti documenti:
 - documentazione da cui si desuma il numero di sportelli bancari posseduti da ogni partecipante.

ART. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

1. Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri ed ai parametri risultanti dalle n. 12 schede di offerta contenute all'interno del modulo B allegato al presente disciplinare.
2. Il servizio verrà affidato all'offerente che otterrà il punteggio complessivo più elevato.
3. Le indicazioni di importi vanno sempre indicati I.V.A. esclusa con precisazione dell'eventuale aliquota I.V.A. da applicarsi.

ART. 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Per partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà presentare un'offerta costituita da un'unica busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la dicitura "**CONTIENE OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DEL SERVIZIO DI TESORERIA – PERIODO 1/1/2011 – 31/12/2015**".
2. La busta dovrà contenere al suo interno due plichi anch'essi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura così denominati:
 - plico n. 1 – "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
 - plico n. 2 – "OFFERTA QUALITATIVO - ECONOMICA".
3. Il plico n. 1 denominato "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**:
 - a) la domanda di partecipazione alla gara in carta bollata, obbligatoriamente redatta in lingua italiana da rendere utilizzando l'apposito fac-simile predisposto dalla stazione appaltante (allegato al presente disciplinare sotto la lettera A), che dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, la dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto notorio, attestante il possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 5 nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile di dichiarazione. La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante, allegando, **a pena di esclusione**, copia fotostatica del documento di identità in corso di validità ovvero da un procuratore (in tal caso e sempre **a pena di esclusione**, oltre alla copia fotostatica del documento di identità di cui sopra, va allegata anche la relativa procura).
 - b) la dichiarazione di presa visione dello schema di convenzione, pubblicato sul sito del Comune www.comune.monastier.tv.it, e di accettazione dello stesso in tutte le sue parti, firmata dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituito o consorzio ordinario la dichiarazione dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio;
 - c) in caso di controllo o relazione di cui all'art. 5, punto 1.1, lettera m), un plico chiuso contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
4. **La mancanza di uno o più documenti tra quelli indicati e irregolarità significative nella documentazione presentata, comporteranno l'esclusione dell'istituto dalla gara.**
5. Il plico n. 2 "**OFFERTA QUALITATIVO - ECONOMICA**" dovrà essere redatta su carta bollata (come da fac-simile B) e contenere, **a pena di esclusione dalla gara**, l'offerta per i fattori economici e qualitativi previsti, come da schede contenute nello stesso fac-simile B allegato al presente disciplinare, ed essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante ovvero da un suo procuratore (in tal caso va allegata la relativa procura). In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere, sarà considerata quella più vantaggiosa per il Comune. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituito o consorzio ordinario di concorrenti l'offerta, unica per tutto il raggruppamento o consorzio, dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti.
6. La busta contenente i plichi sopra descritti, indirizzata al "**Comune di Monastier di Treviso - Servizio Ragioneria – Via Pralongo n. 3 – Monastier di Treviso**" dovrà pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, a mezzo corriere, **entro e non oltre le ore 13,00** del giorno **15/11/2010**. Sarà altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico entro il suddetto termine perentorio all'Ufficio Protocollo del Comune (che ne

rilascerà apposita ricevuta) sito in **Via Pralongo n. 3 – Monastier di Treviso** piano primo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,30.

7. Il recapito tempestivo delle buste rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
8. Le offerte ricevute oltre il termine e l'orario sopra indicati non saranno prese in considerazione e in proposito non saranno ammessi reclami di sorta. Il Comune declina ogni responsabilità relativa a disguidi di spedizione o di trasporto, di qualunque natura, o a cause di forza maggiore che impediscano il recapito o la consegna della documentazione suddetta entro il termine sopra indicato.

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal competente organo della stazione appaltante, composta da tre componenti esperti nelle specifiche materie cui si riferiscono i servizi.

ART. 12 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA E VERIFICA DEI REQUISITI

1. La gara aperta al pubblico sarà esperita, senza nessun altro avviso, il giorno **16/11/2010 alle ore 10:00** presso la sede municipale di via Pralongo, 3 in Monastier di Treviso.
2. La gara si svolgerà secondo la procedura di seguito descritta:
 - a) verifica delle buste pervenute, della relativa integrità e del rispetto del termine di scadenza;
 - b) apertura del plico n. 1 - documentazione amministrativa, provvedendo all'ammissione o meno dei concorrenti;
 - c) in seduta riservata immediatamente successiva si procederà apertura del plico n. 2 – offerta qualitativo - economica, con relativa attribuzione dei punteggi secondo i criteri indicati all'art. 9 del presente disciplinare;
 - d) in seduta pubblica che si terrà il **giorno 16/11/2010 alle ore 12:30:**
- comunicazione dei punteggi finali.
 - e) Completate le anzidette operazioni, si provvederà alla provvisoria aggiudicazione dell'appalto che sarà sospensivamente condizionata alla definitiva approvazione del verbale delle operazioni di gara a cura del Responsabile del Servizio Economico Finanziario mediante specifica determinazione.
3. All'apertura dei plichi potranno intervenire e rendere dichiarazioni che saranno inserite, su richiesta, nel verbale di gara solo i legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di delega scritta dei legali rappresentanti stessi.
4. La Commissione di gara si riserva di chiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.
5. La gara verrà esperita e conclusa anche in presenza di una sola offerta valida e si potrà procedere all'aggiudicazione purché la stessa sia ritenuta congrua.
6. Il Comune si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
7. In ogni caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese od altro.
8. L'offerta presentata non potrà essere ritirata una volta scaduto il termine ultimo fissato nel bando per la sua presentazione.
9. L'esito della gara verrà comunicato per iscritto a ciascuna delle concorrenti ai sensi dell'art. 79 del d. lgs. 163/2006.

ART. 13 - PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLE PRESTAZIONI OGGETTO DI CONTRATTO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1329 del codice civile l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'offerta è irrevocabile fino al predetto termine.

ART. 14 – AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO

1. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara.
2. Qualora, a seguito delle verifiche, sia riscontrata la non veridicità delle dichiarazioni rese dalla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria ed allo scorrimento della graduatoria di gara.
3. Il rifiuto della sottoscrizione del contratto, ovvero l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione dello stesso, ovvero in caso di mancata presentazione alla stipulazione del contratto, senza motivazione alcuna, nel giorno all'uopo stabilito comporterà la revoca dell'aggiudicazione facendo sorgere il diritto dell'Amministrazione di affidare l'appalto all'impresa offerente che segue immediatamente nella

graduatoria.

4. La ditta aggiudicataria è tenuta ad assumere il servizio anche nelle more di stipulazione del contratto e comunque nel rispetto dell'art. 11, comma 9 del d. lgs. 163/2006; a prescindere dalla data di sottoscrizione il contratto avrà efficacia a far data dal 1 gennaio 2011.
5. L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione circa la sede, la ragione sociale, la forma e la composizione societaria.
6. Tutte le spese (diritti di segreteria, imposte di bollo e di registro) inerenti e conseguenti la sottoscrizione della convenzione sono a carico dell'aggiudicatario, con rinuncia a ogni possibile rivalsa nei confronti del Comune.

ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI: DIFFERIMENTO ED ESCLUSIONE (art. 13, d.Lgs. n. 163/2006)

1. Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione del contratto è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
2. Il diritto di accesso è differito ed i relativi atti non possono essere comunicati a terzi o essere resi noti:
 - ✓ fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, relativamente all'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione e all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare le offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato le offerte;
 - ✓ fino all'approvazione dell'aggiudicazione, relativamente alle offerte presentate.
3. Il diritto di accesso è escluso relativamente a:
 - a) informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte o a giustificazione delle medesime che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
 - b) pareri legali acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative al contratto;
 - c) relazioni riservate del direttore dei lavori.
4. L'esclusione di cui al comma 2, lettera a) non si applica nei confronti del concorrente che richieda l'accesso agli atti in vista della difesa in giudizio dei propri interessi relativamente alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito del quale viene formulata la richiesta di accesso.

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.Lgs. n. 196/2003

1. Si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando.
2. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune di Monastier di Treviso ai sensi dell'art. 18 del d.Lgs. n. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili".
3. I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessari per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati.
4. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1 del d.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale comunale.
5. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Monastier di Treviso ed il responsabile del trattamento è il dott. Mario Vendramini, Responsabile del Servizio Finanziario.

ART. 17 - ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

1. Il bando di gara, il presente disciplinare, lo schema di convenzione e tutti i documenti allegati (modulo A e B) sono reperibili sul profilo di committente di questo comune al seguente indirizzo www.comune.monastierditreviso.tv.it.
2. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento dott. Mario Vendramini Responsabile del Servizio Finanziario (fax 0422 791045 o e-mail: ragioneria@comune.monastier.tv.it) entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 11/11/2010**. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

ART. 18 - RICORSO (art. 245, d.Lgs. n. 163/2006)

1. Ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, gli atti relativi alla presente procedura di affidamento sono impugnabili, alternativamente, mediante ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Veneto ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 19 - NORME APPLICABILI

1. Per quanto non espressamente indicato e non derogato nel bando di gara e relativo disciplinare valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni contenute nel:
 - ✓ Codice Civile;
 - ✓ Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante disposizioni sul procedimento amministrativo
 - ✓ D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - ✓ D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazione ed integrazioni;
 - ✓ R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
 - ✓ R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
 - ✓ regolamenti comunali e legislazione speciale in materia.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Mario Vendramini